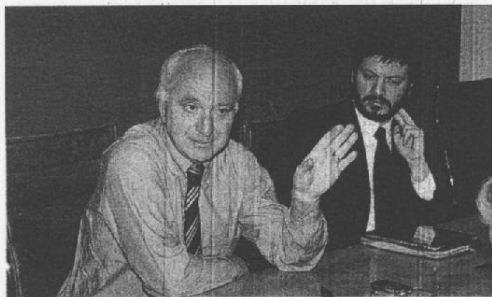


CASA DOLCE CASA

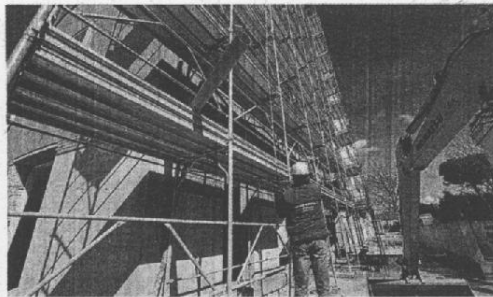
IL BILANCIO SOCIALE DELL'ATER



RESOCONTO La presentazione del bilancio sociale da parte dell'amministratore dell'Ater, Raffaele Vita [foto Enzo Bianchi]

SPESA E INVESTIMENTI

L'aumento delle immobilizzazioni nel 2009 è stato di 12 milioni di euro, quello delle attività di 3,5 milioni di euro



In 4 anni consegnati 355 alloggi popolari

Trend in crescita negli ultimi anni per l'Ater di Potenza

LORENZA COLICIGNO

● Lunedì prossimo possibile cambio di guardia all'Ater di Potenza, per scadenza del mandato dell'Amministratore unico, Raffaele Vita, che, come ultimo atto del suo mandato, ha presentato ieri alla stampa, insieme al direttore Michele Bilancia, ai dirigenti Avv. Vincenzo Pignatelli e Ing. Pier Luigi Arcieri, il primo bilancio sociale dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Potenza. Alla conferenza stampa seguirà domani l'evento della presentazione del bilancio, cui parteciperanno il sindaco di Potenza, Vito Santarsiero e il Presidente della Regione, Vito De Filippo, l'Assessore Infrastrutture, Rosa Gentile e il Presidente del Consiglio regionale, Vincenzo Folino, cui sono state affidate le conclusioni. L'Ater - ha affermato Vita - è il primo ente sub-regionale a presentare il bilancio sociale e lo fa nel rispetto della sua filosofia, che è quella di far corrispondere ai numeri i nuclei familiari, veri destinatari della mission dell'ente. Vita è convinto sostenitore del principio che «quando gli enti che hanno a che fare direttamente con la cittadinanza - fanno il loro dovere, diminuiscono i dolori, spargono a mani piene serenità nelle famiglie. Aiutano gli uomini a vivere». Parole che rischiano la retorica,

ma che descrivono bene la situazione di tanti cittadini che non potrebbero avere una casa se non avessero l'opportunità degli affitti Ater a 18,60 euro al mese minimo e 40 massimo. Sono state 700 le diffide per morosità inviate negli ultimi 2 anni, ma sempre con la garanzia di poter dilazionare le morosità a tassi bassissimi, senza il rischio delle ingiunzioni dell'Equitalia. Questo il dato: 214 alloggi consegnati nel 2010, chiavi in mano, ad altrettanti nuclei familiari. «In base alla popolazione provinciale - ha proseguito Vita - sui 2500 alloggi previsti a livello nazionale, l'Ater della Provincia di Potenza è obbligato dalla legge a consegnarne solo 18, lo 0,66%,

ma l'ente ha ampliato la sua capacità di spesa, con un esempio di buona gestione del patrimonio, raschiando il barile, con il recupero di fondi immobilizzati in vecchi programmi o in lavori interrotti, ad esempio, per fallimenti di imprese, restituendoli così alla comunità. - Negli ultimi 4 anni l'Ater ha consegnato 355 alloggi, media annuale 89. «Un grande risultato - ha detto Bilancia - dovuto all'impegno profuso dal personale dell'ente. Ma l'emergenza abitativa è sempre in agguato, la disponibilità di suoli è garantita dal Comune di Potenza nel nuovo Regolamento Urbanistico, dove, accanto alla priorità per le infrastrutture, strade, piazze, spazi verdi, so-

no previste zone riservate alle varie forme di edilizia sovvenzionata, economica e popolare, e agevolata». Da individuare le risorse per proseguire gli interventi, per ora i fondi disponibili hanno permesso di programmare per i prossimi 4 anni la consegna di 450 alloggi. Da calcolare ovviamente nel bilancio dell'Ente anche la manutenzione, che garantiscono l'abitabilità e il decoro degli immobili. L'intenzione dell'ente è anche quella di concordare con il Comune di Potenza, che ne ha fatto più volte richiesta, la disponibilità di un pacchetto di abitazioni per le emergenze, per ora ne sono stati messi a disposizione una decina, ma le esigenze vanno ben oltre. Importante il ruolo dell'Ater nella riqualificazione della cittadella di Bucaletto, realizzata a Potenza dopo il terremoto dell'80, 66 le assegnazioni in corso, che consentono lo smantellamento di prefabbricati, per altro i suoli su cui la cittadella insiste sono stati destinati all'edilizia economica e a quella sovvenzionata. La scelta di affiancare edilizia privata a quella economica e popolare, che vede concordi Ater e Comune di Potenza, garantisce per altro che si evitino ghetti abitativi, come è invece accaduto nel passato. Un'edilizia sociale, dunque, che si pone il problema dell'edificato, ma soprattutto mira al benessere della cittadinanza.

I NUMERI DI ATER POTENZA

19.000 persone servite

67% degli utenti hanno espresso un giudizio soddisfacente sul servizio reso dall'azienda

60% degli assegnatari appartengono alle fasce più deboli di reddito

355 alloggi consegnati nell'ultimo quadriennio

503 alloggi consegnati negli ultimi otto anni

12 milioni di euro l'aumento complessivo delle immobilizzazioni nel 2009

3,5 milioni di euro l'aumento delle attività nel 2009

940.000 euro l'aumento del ricavo del 2009

54 unità personale ATER Potenza

900 le unità abitative per le quali nel 2009 è stato rideterminato il canone

700 diffide per morosità inviate negli ultimi due anni

89 la media di alloggi consegnati ogni anno negli ultimi quattro anni (2007/2010)

La scheda

Dove e quanto ha costruito in provincia l'Ater

■ L'attività dell'Ater dal 2003 al 2006 ha interessato Teana, 8 alloggi, Nemoli, 10, Genzano 18, Acerenza 12, Melfi 18, Muro lucano 10, Ripacandida 12, Satriano 18, Ginestra 8, Carbone 10, Lauria 2, Montemilone 14, Viggianello 8. Dal 2007 al 2010 i comuni di Potenza (via tirreno) 9 alloggi, Potenza (Macchia Romana) 36, di cui 24 in locazione a termine e 12 in proprietà, Potenza (Mar Egeo) 66, con procedure di assegnazione in corso, Rapolla 14, Rionero 32, Savoia 10, Castelluccio 10, Pescopagano 10, Castegrande 6, Pescopagano 10, Latronico 10, Rapolla 14, Calvello 6, Melfi 50, Savoia 10, Venosa 25, Venosa 11, Melfi (Bicocca) 12, con procedure di assegnazione in corso.